COMUNE IL PRESIDIO PERMANENTE

«Nessun passo indietro, le scuse non ci bastano»

– CARRARA –

PERSISTE il presidio in Comune da parte dell'assemblea permanente, che ormai da più di una settimana che chiede le dimissioni del sindaco Angelo Zubbani e della giunta, ritenuta responsabile dell'alluvione del 5 novembre scorso. «Nessun passo indietro – scrivono – di fronte alle dichiarazioni rilasciate da Zubbani nelle quali si è scusato esclusivamente per un errore di forma del proprio "discorso", continuando a rigettare le responsabilità sulla Provincia e i suoi tecnici». Il presidio chiederà agli uffici competenti di partecipare ai prossimi tavoli dove avverrà l'assegnazione dei fondi stanziati per l'emergenza, al fine di vigilare sulla trasparenza della loro destinazione e sulla realizzazione delle opere derivanti. Domani alle 21 si terrà il primo di tre appuntamenti organizzati dalla commissione incaricata di ricostruire le cause della disastrosa alluvione. L'incontro vedrà la partecipazione del geologo Mauro Chessa, presidente della Fondazione dei geologi toscani e presidente della Rete dei comitati regionali. Verrà illustrata la situazione ambientale nel distretto minerario a monte, argomentando in particolare sui rapporti che legano il dissesto idrogeologico della montagna al torrente Carrione. Il presidio si incontra quotidianamente alle 18. Per coloro che non potranno essere fisicamente presenti, l'assemblea verrà trasmessa in diretta streaming a http://ustre.am/1j3BO .

L'INCONTRO
Una conferenza per ricostruire le cause del disastro

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.